

COMITATO DI QUARTIERE FORO-BOARIO-S.BENEDETTO

Verbale della riunione ordinaria del 10-02-2022

Il giorno 10-02-2022, alle ore 20.30, si è riunito, presso la sede di P.zza Foro Boario n°8, a Forlì, il Comitato di Quartiere Foro Boario-S. Benedetto, per discutere il seguente O.d.G. :

1. Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti.
2. Incontro con soggetti ed associazioni operanti in campo culturale, sportivo, sociale, scolastico, interessate a forme di collaborazione col Comitato di Quartiere.
3. Avvio dei contatti con l'Amministrazione Comunale per il PUG
4. Invio all'Amministrazione Comunale della Programmazione di quartiere.
5. Esito dell'incontro del CTQ (iniziative e progetti).
6. Comunicazione prossimo incontro con rappresentanti di ALEA
7. Varie ed eventuali.

Risultavano presenti i membri del Comitato: Ascanio, Giannelli, Grassi, Malaj, Mazzanti, Poggi, Zanetti.

Assente giustificato: Brunelli.

Ospiti : Fornari Alberto (Dinamica), Mongucci Giuditta (teatro Testori), Ortali Ermes (Croce Rossa-settore attività sociali), Mazzotti Ilaria Accademia di musica e danza). Presenti anche i consiglieri comunali Bagnara Franco e Brunelli Eros.

Ha preso la parola la coordinatrice, Poggi Loretta, che verificato il numero legale e, quindi, la validità della seduta, ha presentato i verbali relativi alle riunioni del 13 gennaio 2022 ed agli incontri pubblici del 16 e del 23 gennaio 2022, che sono stati approvati dai componenti il Comitato, con voto unanime.

La coordinatrice, successivamente, ha salutato gli ospiti ed illustrato loro i compiti e le funzioni del Comitato di quartiere, ripercorrendo brevemente i tratti essenziali della programmazione recentemente redatta. Ascanio ha integrato le informazioni con una serie di riferimenti al mondo degli adolescenti, della scuola, dello sport e della cultura, sottolineando la necessità di costituire reti sistemiche con tutti i soggetti interessati, in modo da realizzare progetti ed iniziative comuni, con l'intento di elevare la qualità della vita nel quartiere, di dare risposte significative ai residenti, specie alle fasce "deboli" (bambini, adolescenti, anziani) e di ristabilire la coesione sociale messa a dura prova dalla pandemia.

Alberto Fornari, presidente dell'associazione Dinamica, ha delineato l'attività svolta negli anni precedenti la pandemia presso la parrocchia San Benedetto: doposcuola, squadre di calcio con la presenza di molti giovani immigrati, laboratorio teatrale, ecc. ed ha tracciato le linee del nuovo progetto, inclusivo ed interculturale, denominato "Popoli in cammino". Si tratta di agire in varie direzioni:

- coinvolgere le madri arabe del quartiere proponendo corsi di scrittura araba per i bambini nati in Italia e, contestualmente, corsi di lingua italiana per le madri

- Riprendere l'attività sportiva con squadre di calcio composte da giovani italiani e stranieri.
- Avviare i giovani stranieri alla gestione degli impianti e dell'attività sportiva, culturale ed educativa, attraverso un adeguato tirocinio formativo, per un possibile sviluppo in campo professionale, nell'ambito del progetto comunale ABFO, finanziato dalla Regione.

Ilaria Mazzotti, responsabile dell'Accademia di musica e danza "In Arte" (via Gorizia n° 110), ha manifestato interesse per il progetto in rete del quartiere ed ha descritto l'intensa attività dell'Accademia, rivolta a varie fasce d'età e ad utenti provenienti anche da altri comuni:

- Percorsi di avvicinamento alla musica per bambini (0-3 e 3-6 anni).
- Avviamento alla pratica strumentale ed al canto per la fascia dai 6 ai 17 anni.
- Corsi di musica d'insieme e di orchestra.
- Corsi di musica classica e moderna.

Ha posto, quindi, in rilievo le problematiche psicologiche e sociali, riscontrate nei bambini e negli adolescenti a seguito della pandemia, e le difficoltà comunicative e relazionali; in tal senso ha proposto al Comitato iniziative di aggregazione, l'organizzazione di eventi pubblici, magari all'interno del parco del Foro Boario, un'adeguata informazione ai residenti con vari strumenti comunicativi, anche allo scopo di ricreare la coesione sociale.

Giuditta Mingucci, responsabile del teatro Testori, ha illustrato l'intensa attività teatrale, rivolta a tutte le fasce d'età:

- La stagione teatrale per le scuole, con una programmazione adeguata all'età degli utenti.
- Laboratori per bambini e docenti.
- Una programmazione serale di teatro contemporaneo, per adulti e ragazzi.

Il Testori, che è anche una compagnia di produzione, opera in stretta collaborazione con altri teatri, sia in Italia, che all'estero e svolge attività di studio e ricerca su fenomeni culturali e sociali attuali, come quello dell'immigrazione e dell'integrazione, oggetti di rappresentazioni teatrali. In particolare si stanno realizzando due importanti progetti: "Il teatro digitale" (con uno spettacolo interattivo) e "Le vite degli altri" (spettacolo su coloro e per coloro che non frequentano i teatri). Mingucci ha concluso auspicando una fattiva collaborazione col Comitato di quartiere, sia in termini di informazione-comunicazione con i cittadini residenti, che in ambito operativo, per l'allestimento di eventi teatrali, anche all'aperto presso il parco del Foro Boario, proprio allo scopo di dare all'arte una valenza sociale.

Massimo Mazzanti è intervenuto manifestando forte interesse per i temi trattati, soprattutto per i riferimenti all'utilizzo a scopo sociale e culturale del rinnovato parco del Foro Boario, nel quale anche il Comitato potrà organizzare eventi. Ascanio ha auspicato la collaborazione delle associazioni presenti, anche per la necessaria "copertura" giuridica delle iniziative pubbliche.

Ermes Ortali, rappresentante della Croce Rossa, ha elencato le attività sociali su cui opera l'ente, da anni, nel territorio forlivese:

- Acquisto ed assegnazione testi scolastici in comodato d'uso a studenti in difficoltà economiche.

- Azioni di supporto alimentare a famiglie bisognose.
- Consegna di farmaci a domicilio e teleassistenza per anziani non autosufficienti.
- Informazioni sui servizi sociali e sui servizi psicologici (ludopatie, dipendenze da alcool e droghe..).
- Organizzazione di mercatini di beneficenza.
- Corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori e per il primo soccorso.

Ortali ha espresso interesse e disponibilità per una proficua collaborazione col Comitato e la coordinatrice Poggi ha citato alcune proposte, previste dalla programmazione di quartiere, riguardanti la collocazione di defibrillatori (tre) e di totem (per le chiamate di soccorso immediato) in punti strategici della zona.

In chiusura Poggi ha invitato gli intervenuti a rapportarsi con Alessandro Grassi, che cura la pagina Facebook del comitato, per una condivisione delle informazioni e la pubblicizzazione degli eventi nei reciproci siti. Ha quindi ringraziato e salutato gli ospiti, annunciando che, in occasione della prossima riunione del 10 marzo, saranno presenti i rappresentanti delle scuole del quartiere, della biblioteca Natura Rerum ed il prof. Petrocelli per illustrare un progetto su lettura ed integrazione.

In merito al 3° punto dell'O.d.G., la coordinatrice ha comunicato che martedì 14 c.m. l'arch. Bazzocchi del Comune di Forlì, riceverà una delegazione del quartiere per analizzare le osservazioni e le proposte sul PUG, elaborate ed inviate all'ufficio urbanistica dal Comitato. Saranno presenti, oltre la coordinatrice, alcuni membri del Comitato: Ascanio, Mazzanti, Brunelli.

Circa il 4° punto, la coordinatrice ha proposto di inviare all'Amministrazione Comunale la programmazione predisposta dal Comitato e presentata alle assemblee dei residenti, allo scopo di rendere pubblica l'attività (contenuti e metodi di lavoro) del quartiere: la proposta è stata accolta con parere unanime.

In merito all'incontro col CTQ, 5° punto, la coordinatrice ha evidenziato i comuni interessi dei due Comitati di quartiere Pianta-Ospedaletto e Foro Boario-San Benedetto, in particolare per la riqualificazione e l'utilizzo dei parchi, la viabilità, le attività culturali. Saranno focalizzati interventi specifici ed elaborati progetti da presentare all'amministrazione.

La coordinatrice ha riferito che il Rotary ha chiesto la collaborazione ed il coinvolgimento attivo dei due quartieri per lo svolgimento di un'iniziativa presso il parco Paul Harriys. Il Rotary sta portando avanti con 12 scuole di Forlì un progetto di matrice ecologica improntato sulla risorsa acqua e sulla biodiversità. Per il 7 maggio è prevista la giornata conclusiva e la premiazione dei lavori svolti dai ragazzi. Durante la giornata nel parco saranno allestite diverse "stazioni" ognuna delle quali tratterà un tema specifico.

Savarino è intervenuto quindi illustrando la proposta di "gestire" come quartiere una delle stazioni proponendo la storia del parco: a tal fine, anche con l'aiuto degli uffici del comune, si ricercheranno foto e documenti per ricostruirne la storia anche con pannelli illustrativi.

Circa il 6° punto, la coordinatrice ha comunicato che la società ALEA incontrerà, prossimamente, i rappresentanti dei Comitati di Quartiere per discutere le problematiche della raccolta dei rifiuti, considerate le lamentele pervenute da più parti.

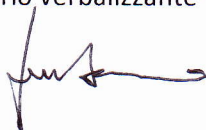
A fine riunione, tra le varie, Malaj ha rilevato la necessità di una bacheca presso l'ingresso della sede del quartiere, mentre Ascanio ha posto il problema della Scuola Manzoni, che, in base ad un progetto

comunale, andrebbe abbattuta e ricostruita con nuovi criteri (nel frattempo gli alunni della primaria e della scuola dell'infanzia sarebbero redistribuiti in altri plessi, lontani dal quartiere, con le immaginabili conseguenze logistiche ed organizzative, oltre che didattiche): un fatto preoccupante che andrebbe chiarito con l'Amministrazione Comunale.

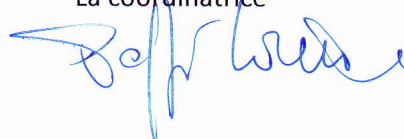
Mazzanti ha proposto di affrontare il vasto programma del quartiere suddividendo i compiti tra i componenti del Comitato, con gruppi di lavoro tematici.

Esauriti gli argomenti, la seduta, alle ore 23.35, ha avuto termine.

Il segretario verbalizzante

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Mazzanti', with a stylized, sweeping flourish at the end.

La coordinatrice

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'S. Mazzanti', with a stylized, sweeping flourish at the end.